

RETI TEN-T: DOMANI CONFERENZA STAMPA D'ALFONSO, CON COLLEGAMENTO JAKOVIC, RELATORE DOSSIER UE

17 Dicembre 2021



PESCARA - Si svolgerà domani presso l'Officina del Senatore Luciano D'Alfonso, in via dei Marrucini 7/9 a Pescara, la conferenza stampa in merito alle Reti TEN-T.

Sarà presente, durante la conferenza, in collegamento digitale, Ivan Jakovic, relatore di maggioranza sul dossier riguardante l'estensione sulla copertura delle reti TEN-T, sulla dorsale Adriatico/Ionica dal sud delle Marche fino ad Abruzzo e Molise.

Nella nota si evidenzia che "l'estensione della Rete TEN-T sulla dorsale adriatica è una eredità del lavoro svolto dalla Giunta D'Alfonso, che tanti sforzi ha profuso per far sì che anche l'Abruzzo fosse coinvolto, e non lasciato a margine, di un processo di integrazione così ampio ed articolato".

LA NOTA COMPLETA

Il dossier pone l'accento sull'importanza di collegare le rotte del trasporto marittimo e i porti con altre parti d'Europa, nonché sulla rilevanza delle interconnessioni con i corridoi TEN-T ; invita i paesi partecipanti a concentrare i loro sforzi sull'attuazione dei progetti che rientrano nell'attuale rete TEN-T e di altri interventi e di altri interventi legati alla proposta di estensione di tale rete all'Europa sud-orientale/Adriatico orientale, i quali permettono di colmare il divario in termini di reti esistenti nell'area adriatico-ionica.

Invita pertanto i paesi interessati a identificare i progetti infrastrutturali prioritari che apportano valore aggiunto regionale ed europeo e consiglia di prestare attenzione, tra l'altro, al completamento del corridoio baltico-adriatico, incluso il prolungamento dell'intera dorsale ionico-adriatica, al potenziamento delle strutture portuali per un migliore collegamento delle due sponde dell'Adriatico ed elaborazione di una strategia comune da parte dei consigli di amministrazione dei porti dell'Adriatico settentrionale per garantire approvvigionamento più completo di merci di importazione all'Europa Centrale.

In data 28 Ottobre 2015 tale emendamento è stato approvato in seduta plenaria, risoluzione su una strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (2014/2214 (INI)) : " Pone l'accento sull'importanza di collegare le rotte del trasporto marittimo e i porti con altre parti d'Europa, nonché sulla rilevanza delle interconnessioni con i corridoi TEN-T ; invita i paesi partecipanti a concentrare i loro sforzi sull'attuazione dei progetti che rientrano nell'attuale rete TEN-T e di altri

interventi e di altri interventi legati alla proposta di estensione di tale rete all'Europa sudorientale/Adriatico orientale, i quali permettono di colmare il divario in termini di reti esistente nell'area adriatico-ionica; invita pertanto i paesi interessati a identificare i progetti infrastrutturali prioritari che apportano valore aggiunto regionale ed europeo e consiglia di prestare attenzione, tra l'altro, a quanto segue: Completamento del corridoio baltico-adriatico, incluso il prolungamento dell'intera dorsale ionico-adriatica. Potenziamento delle strutture portuali per un migliore collegamento delle due sponde dell'Adriatico ed elaborazione di una strategia comune da parte dei consigli di amministrazione dei porti dell'Adriatico settentrionale per garantire approvvigionamento più completo di merci di importazione all'Europa Centrale".

Questo iter di integrazione a livello comunitario ha visto il suo avvio su iniziativa dei parlamentari del Pd Massimo Paolucci, Andrea Cozzolino, David Sassoli, e con un ruolo da protagonista svolto dalla Regione Abruzzo a guida dell'Onorevole Luciano D'Alfonso, oltre al Capo delegazione italiana presso il Comitato delle Regioni, Enzo Bianco.

In effetti, l'estensione della Rete TEN-T sulla dorsale adriatica è una eredità del lavoro svolto dalla Giunta D'Alfonso, che tanti sforzi ha profuso per far sì che anche l'Abruzzo fosse coinvolto, e non lasciato a margine, di un processo di integrazione così ampio ed articolato.

La Rete TEN-T favorisce l'integrazione dei Paesi europei in vista di un mercato unico e sostiene una politica per la decarbonizzazione dei trasporti e un ruolo attivo dell'UE nella lotta globale ai cambiamenti climatici e pone l'accento sull'importanza di collegare le rotte del trasporto marittimo e i porti con altre parti di Europa.

I paesi partecipanti sono invitati a concentrare i loro sforzi sull'attuazione dei progetti che rientrano nell'attuale rete TEN-T e di altri interventi legati alla proposta di estensione di tale rete all'Europa sud-orientale/ Adriatico orientale, i quali permettono di colmare il divario in termini esistente nell'area Adriatico- ionica.